

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00039632

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Aramengo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria OR

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di localizzazione di rilevamento

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia AT

PRVC - Comune Aramengo

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA

DR - RILEVAMENTO

DRV - DATI DI RILEVAMENTO

DRVE - Ente responsabile S67

DRVR - Nome del responsabile della ricerca Panetto M. - Moncalero M.

DRVD - Data rilevamento 1973

OG - OGGETTO

OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione pannello decorativo

OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

OGAG - Genere di denominazione locale

OGAD - Denominazione gisà

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Simboli religiosi

AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE**ATB - AMBITO DI PRODUZIONE**

ATBD - Denominazione	produzione astigiana
ATBM - Motivazione	contesto

LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LDFR - Regione	Piemonte
LDFP - Provincia	AT
LDFC - Comune	Aramengo

DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione	1696
DTFM - Motivazione della datazione	iscrizione sull'oggetto

MT - DATI TECNICI**MTC - MATERIA E TECNICA**

MTCM - Materia	gesso
MTCT - Tecnica	modellatura a stampo

MIS - MISURE

MISV - Varie	MNR
---------------------	-----

UT - USO

UTF - Funzione	unità modulare del soffitto
UTO - Occasione	unità modulare del soffitto

UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

UTLR - Regione	Piemonte
UTLP - Provincia	AT
UTLC - Comune	Aramengo

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Dati di conservazione	NR
-------------------------------------	----

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La decorazione plastica del pannello riproduce tre rettangoli divisi da bande che assomigliano ad un "orlo a giorno". A sinistra il primo riquadro reca quattro foglie lanceolate disposte secondo le diagonali; tra le foglie, quattro esili ramoscelli stilizzati ognuno dei quali ha sette boccioli. In basso compaiono le lettere R F intagliate diritte sulla matrice e quindi ribaltata sul pannello. Nel secondo riquadro vi è il simbolo di San Bernardino (qui le lettere sono in positivo); nei due angoli superiori gli spazi vuoti sono occupati da corolle decorative mentre in basso a sinistra compare la lettera G rovesciata. Nel terzo rettangolo due cornucopie opposte recano al centro uno stelo con foglie e fiori e ai due lati, in basso, due croci trifogliate dell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
DESI - Codifica Iconclass	11 D 11 3 : 48 A 98 3 : 48 A 98 33
DESS - Descrizione del soggetto	Soggetti sacri. Attributi: (San Bernardino) disco con monogramma IHS. Decorazioni: motivi vegetali. Fiori.

APF - APPARATO FIGURATIVO

APFT - Tipologia	a forma di oggetto
APFF - Funzione	decorativa
APFE - Materia e tecnica d'esecuzione	gesso; modellatura

APF - APPARATO FIGURATIVO

APFT - Tipologia	fitomorfo
APFF - Funzione	decorativa
APFE - Materia e tecnica d'esecuzione	gesso; modellatura

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	1696

NSC - Notizie storico-critiche	Lo studio sui soffitti di gesso del Basso Monferrato è stato condotto dall'arch. Enrica Fiandra nel 1970 e pubblicato su "Palladio", I - IV dello stesso anno. La decorazione del pannello della scheda appartenente al gruppo "B" ovvero al tipo a simboli religiosi in cui compaiono i soffitti datati più antichi. I pannelli suddivisi in rettangoli irregolari contenenti raffigurazioni e simboli di carattere religioso che vengono poi ripetuti e imitati con varianti secondo modi diversi usati nella realizzazione dell'intaglio, pur conservando i disegni simbolici fondamentali. Il simbolo di San Bernardino compare in tutti i pannelli di questo tipo. Del resto questo simbolo dopo la visita di San Bernardino a Casale e in segno di riconoscenza per aver riportato la pace tra le due frazioni in cui era divisa la cittadinanza fu inserito nello stemma della città. (Cfr. Soffitti di gesso nel Basso Monferrato, catalogo della mostra Aramengo (AT), settembre - ottobre 1972, Torino Galleria Sabauda 1972).
---------------------------------------	--

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 116016/0D

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	di contesto
BIBA - Autore	Fiandra E.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBI - Volume, tavole, figure	I - IV

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di contesto
BIBA - Autore	Aa. Vv.
BIBD - Anno di edizione	1971
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Soffitti di gesso nel Basso Monferrato
MSTL - Luogo	Bagnasco
MSTD - Data	1971
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Soffitti di gesso nel Basso Monferrato
MSTL - Luogo	Asti
MSTD - Data	1971
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Soffitti di gesso nel Basso Monferrato
MSTL - Luogo	Aramengo
MSTD - Data	1972
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Soffitti di gesso nel Basso Monferrato
MSTL - Luogo	Torino/ Galleria Sabauda
MSTD - Data	1972
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1997
CM PN - Nome	Pescarmona D. - Panetto M.
FUR - Funzionario responsabile	Recupero G.
RVM - TRASCRIZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Comoglio S.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Comoglio S.